

## Anziano parzialmente autosufficiente

- Riesce a gestirsi **in parte** durante la giornata e **necessità di un supporto in alcune attività** da parte di un *caregiver* (familiare, badante, oss), a causa di una malattia invalidante, dell'età avanzata, ecc...
- **Badante** (Welfare privato): uomo o donna, italiano/a oppure straniera, generalmente senza alcuna qualifica di tipo assistenziale (vantaggi: costo sostenuto, assistenza h24, la puoi scegliere/fidata, l'anziano permane nel proprio domicilio e si supporta la famiglia nell'assistenza dell'anziano).
- I servizi e gli interventi rivolti a tale tipologia di utenza hanno lo scopo di **aiutare l'anziano (anche SOLO) a vivere meglio** e/o **alleggerire la famiglia** dal carico derivante dalla gestione del soggetto anziano. Si tratta pertanto dei servizi e interventi INTEGRATIVI.

<b>Vari interventi di aiuto ad anziani soli da parte di associazioni di volontariato</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- consegna a domicilio delle spesa o dei farmaci;</li><li>- <i>Telefono Argento, per ascoltare la solitudine</i></li></ul>
<b>Telesoccorso</b>	<p>è un particolare <b>apparecchio</b> che viene installato a casa dell'utente e che viene collegato all'apparecchio telefonico dell'abitazione. In <b>caso di emergenza</b>, basta che l'anziano prema il tasto per contattare la centrale operativa, la quale a sua volta, una volta ricevuto il segnale, <b>provvederà a contattare l'utente e i familiari</b>. Il servizio è <b>attivo h24</b>. A sua volta la centrale <b>può attivare i vigili del fuoco, la polizia, l'a.s. o altri soggetti competenti, in base al problema da risolvere</b>.</p> <p>Il telesoccorso permette all'<b>anziano solo</b> di continuare a vivere nella propria abitazione, <b>fornendogli sicurezza e supporto in caso di necessità</b>.</p> <p>Il servizio è gestito dal Comune (a.s. valuta la domanda) da privati, o dalle associazioni di volontariato.</p>
<b>Assistenza domiciliare e ADI è anche per anziani NON autosuff.</b>	<p>ha lo scopo di mantenere la persona anziana nel proprio domicilio <b>supportandola nelle azioni quotidiane</b> da parte di un operatore qualificato (OSS), al fine di mantenere l'autosuff. del soggetto coinvolto. La gestione della prestazione spetta al Comune (il pagamento è legato al reddito e le ore concesse sono stabilite dall'a.s.).</p> <p>Nel caso in cui occorranò dei <b>trattamenti medici, infermieristici</b> (infermiere di famiglia) e <b>riabilitativi</b>, al fine di ridurre la necessità di ricovero, si tratta dell'ADI, l'organizzazione della quale spetta all'ASL, previa segnalazione del medico di famiglia, in collaborazione col Comune.</p>

**Centro diurno** è anche per anziani NON autosuff. (es. affetti da demenza senile o Alzheimer) e/o dalla disabilità (servizio integrativo semiresidenziale)

è un servizio che **accoglie l'utente durante** la giornata al fine di **supportare la famiglia** (affinché l'anziano possa restare nel proprio contesto abitativo o familiare) e **mantenere le capacità residue dell'anziano**, tutelando la sua (rimanente) autonomia. Inoltre, permette all'anziano di **socializzare**, evitando l'isolamento e l'istituzionalizzazione.

Il centro diurno propone attività di animazione ludico-ricreative, attività occupazionali e di assistenza alla persona.

**Il centro diurno integrato (CDI) oltre alle prestazioni socioassistenziali offre anche delle prestazioni sanitarie (infermieristiche, mediche, riabilitative) come alternativa al ricovero in RSA.**

Se necessario, può essere garantito il servizio di trasporto sociale dalla propria abitazione al centro diurno.

Le strutture possono essere pubbliche, private o convenzionate. L'accesso avviene previa valutazione da parte dell'UVG e la domanda all'a.s. del Comune. Possono essere anche a gestione privata.

Servizi/interventi SOSTITUTIVI: sostituiscono le famiglie che sono assenti del tutto o famiglie presenti, ma che manifestano delle notevoli carenze nel compito assistenziale verso il familiare anziano.

<p><i>Gli anziani possono decidere di vivere in modo <u>comunitario</u>:</i> <b>1) casa albergo o condominio solidale è anche per anziani totalmente autosufficienti, ma con problemi abitativi, che decidono di mantenere una vita autonoma.</b></p>	<p>sono formate da un insieme di <b>appartamenti autonomi</b> che consentono agli anziani, da soli o in coppia, di utilizzare alcuni <b>servizi collettivi</b> (soggiorno, sala da pranzo, servizi di lavanderia e pulizia, infermeria, parrucchiere). Questo servizio è rivolto ad anziani che scelgono di vivere una vita <b>autonoma</b> in un ambiente di <b>comunità</b>. Il personale si occupa dei servizi di pulizia, cucina, lavanderia, stileria...; è presente pure l'oss che, all'occorrenza, può rimanere lì anche nelle ore notturne e fornire <b>sostegno e assistenza</b>. Il servizio può essere gestito dal Comune e dall'ASL (domanda al Segretariato Sociale) o da un privato cittadino.</p>
<p><b>2) comunità alloggio (da 7 a 12 anziani) o casa famiglia (max 6 anziani) è anche per anziani totalmente autosufficienti, ma che non possono permanere nel proprio domicilio</b></p>	<p>sono strutture residenziali in cui abitano anziani che si aiutano a vicenda. Si ritrovano lì o per <b>motivi economici</b>, o per la <b>paura di vivere soli</b>, o per l'<b>impossibilità di rimanere nella propria abitazione</b>. Le strutture forniscono agli anziani <b>assistenza diurna e notturna, sostegno nelle attività quotidiane, prestazioni sanitarie</b> (anche se si esclude assistenza sanitaria continuativa) <b>e il mantenimento delle capacità residue</b>. Pur essendoci degli <b>spazi condivisi e momenti di socializzazione</b>, non si esclude la <b>presenza di spazi personali</b>. La gestione spetta al Comune assieme all'ASL, ma può spettare anche ai privati. Per accedere occorre definire il grado di autosufficienza dell'anziano.</p>
<p><b>3) casa di riposo è anche per anziani autosufficienti</b></p>	<p>accoglie anziani che <b>NON necessitano di un'assistenza medica continuativa</b>, ma che possono comunque contare sulla presenza del personale infermieristico. All'interno si propongono <b>attività ricreative, ludiche e culturali</b>, che favoriscono la <b>socializzazione</b>, ma anche servizi di assistenza e pulizia. Gli Ospiti della casa di riposo possono alloggiare in camere doppie o singole fornite di servizi o appartamenti, così da poter essere indipendenti e avere sempre a propria disposizione le aree comuni. Il servizio può essere gestito dal Comune (accesso tramite Segretariato Sociale) o da un privato.</p>